



# PROVINCIA DI MATERA

Prot. n. 0033821 31 DIC. 2015

Decreto Presidenziale N. 257 del 31 dicembre 2015

**OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo decentrato del Personale non dirigente – Anno 2015**

PROPONENTE: AREA I – AMMINISTRATIVA – Servizio Risorse Umane ed Organizzazione

L'anno duemilaquindici, il giorno 31 del mese di dicembre, in Matera nella sede del palazzo della Provincia il Presidente dr. Francesco De GIACOMO, con i poteri allo stesso conferiti dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n.56 e successive modifiche ed integrazioni, adotta il presente decreto in ordine all'argomento in oggetto.

## IL PRESIDENTE

### **RICHIAMATI:**

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati in data 31/03/1999, 01/04/1999, 14/09/2000, 05/10/2001, 22/01/2004, 11/04/2008 e 31/07/2009 del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e Autonomie Locali;
- l'art. 5, comma 1 del CCNL 01.04.1999 che stabilisce quanto segue:
- i contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche. L'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";
- l'art. 40, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001 secondo il quale " la contrattazione collettiva si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- l'art. 4 del CCNL 1/4/1999 che prevede che in ciascun Ente le parti stipulano un contratto decentrato integrativo utilizzando le risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 nel rispetto della disciplina dello stesso CCNL;

**RICHIAMATO** il decreto Presidenziale N° 66 del 21.04.2015 con il quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica nominata ai sensi dell'art. 10 comma 1 C.C.N.L. di comparto dell'01.04.1999 della quale è stato chiamato a farne parte il Segretario Generale pro-tempore con il ruolo di Presidente, Dott. Alfonso Marrazzo;

**DATO ATTO** che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 è stato costituito con determinazione n. 2140 del 19.10.2015 e successivo decreto Presidenziale n. 192 del 29.10.2015;

**CONSIDERATO** che in data 21.12.2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato del personale non dirigente di questa Amministrazione per l'anno 2015;

VALUTATO il contenuto di merito dell'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del Personale con riferimento all'anno 2015 in applicazione del CCNL 22/01/2004, sottoscritta dalle parti in data 21.12.2015, depositata agli atti;

**CONSIDERATO** che il contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'art. 5 del CCNL del 22.01.2004 trova definitiva applicazione a decorrere dalla data della sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste dal comma 3 del medesimo articolo;

**VISTO** l'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 innovato con il D.Lgs. 150/2009 che recita: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tale relazione viene certificata dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuate dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTA** la relazione tecnico finanziaria del Responsabile del Servizio Risorse Umane e la relazione illustrativa redatte in data 29/12/2015 (All. A e B);

**DATO ATTO** che l'ipotesi di accordo unitamente alla relazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori del Conto, il quale con nota prot. N. 0033911 pervenuta in data 31.12.2015, ha espresso parere favorevole sulle relazioni a corredo dell'ipotesi contrattuale e sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6 D.lgs. n. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (Art. 40 comma 3 del D.lgs.165/2001) - (All. C);

**RITENUTO**, pertanto, dover autorizzare la Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato 2015 sulla base della preintesa sottoscritta in data 21.12.2015;

**CONSIDERATO** che il contratto collettivo decentrato integrativo una volta formalizzato, dovrà essere trasmesso all'ARAN - Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni - unitamente alla relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione, alla relazione illustrativa alla certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei Conti del 31.12.2015 e a copia del presente decreto e relativa ipotesi contrattuale;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 67, comma 8 del D.L. 25 giugno 2008 n.112 in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, l'Amministrazione ha l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 Maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa certificate dagli organi di controllo interno e che, a seguito della distribuzione delle risorse decentrate secondo quanto definito dall'accordo decentrato di che trattasi si provvederà ad aggiornare la tabella 15 Area dipendenti del Conto Annuale per l'anno di riferimento tramite procedura informatizzata all'uopo destinata;

**DATO ATTO** altresì che, ai sensi dell'art. 67, comma 11 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 06.08.2008 n. 133, e successive disposizioni legislative di cui ultimo l'art. 20 comma 1 del Decreto Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", l'amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati ed effettivamente distribuiti;

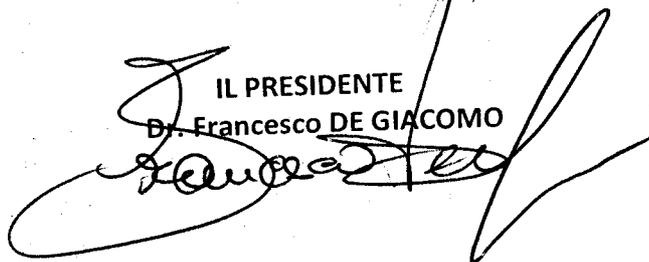
**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che qui si allegano;

#### DECRETA

1. di approvare l'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del Personale non Dirigente per l'anno 2015 sottoscritta dalle parti in data 21.12.2015 depositata agli atti;
2. di autorizzare la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato per l'anno 2015;
3. di dare atto che l'ipotesi contrattuale è corredata:

- dalla relazione tecnico finanziaria (All. A);
  - dalla relazione illustrativa (All. B)
  - dal parere favorevole dell'Organo di Revisione (All. C);
4. di dare atto altresì che il contratto decentrato di cui si autorizza la sottoscrizione definitiva non comporta impegni eccedenti la disponibilità finanziarie definite dal CCNL ed è compatibile con i vincoli di bilancio, come attestato dalla certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. C);
5. di trasmettere a norma dell'art. 5 del CCNL del 22.01.2004 all'ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni la seguente documentazione:
- copia dell'ipotesi del CCDI;
  - relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione;
  - relazione illustrativa;
  - certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei Conti;
  - copia del presente decreto di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI adottato dal Presidente della Provincia di Matera;
6. il Servizio Risorse Umane curerà la trasmissione alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'aggiornamento della tabella 15 Area dipendenti, del Conto Annuale anno 2015 a seguito della ripartizione delle risorse decentrate così come definita dall'accordo di che trattasi utilizzando le procedure informatiche all'uopo destinate;
7. l'Ufficio competente curerà la pubblicazione sul sito web della Provincia di Matera, con modalità che garantiscono la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, della documentazione testé citata nonché il contratto integrativo sottoscritto in esecuzione del presente decreto;
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

IL PRESIDENTE  
D. Francesco DE GIACOMO





Alle A

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA RIPARTO FONDO 2015

### Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione 1– Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

##### – Risorse storiche consolidate

L'art. 31, comma 2, del CCNL Regioni e autonomie locali del 22/01/2004 stabilisce che "Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la precedente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi...". Tali risorse ammontano ad € **827.434,62**

##### – Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Successivamente al 2004 le risorse di cui al punto precedente sono state incrementate con il succedersi dei vari contratti, in particolare:

- € **73.832,15** ai sensi degli incrementi previsti dal CCNL 22/01/2004, art.32 comma 1 pari a 0,62% sul monte salari 2001 e comma 2 pari a 0,50% sul monte salari 2003;
- € **44.005,48** ai sensi dell'art. 4, comma 1, CCNL 09/05/06 "incremento dello 0,5% del monte salari 2003";
- € **53.954,22** ai sensi dell'art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008 "incremento dello 0,6% del monte salari 2005";

##### – Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ulteriori due voci dalla parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa riguardano:

- € **172.397,17** somma per il trattamento accessorio del personale trasferito ex Ministero del Lavoro – Ageforma e Anas ed inserita nel fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. 1) del CCNL 01/04/99 "le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni";
- € **130.721,77** ai sensi dell'art. 4 "Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000".

#### Sezione 2 – Risorse variabili

- € **150.000,00** ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/99 "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17". Risorse destinate alla incentivazione per la progettazione interna di cui al D.Lgs. 163/2006;
- € **7.000,00** ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/99 "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17". Risorse destinate ai compensi professionali per l'avvocatura di cui all'art. 27 CCNL 14.09.2000;

#### – Sezione 3

##### Decurtazione del Fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010 "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizi".

Tale disposizione ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. A) del DPR n.122 del 4.9.2013 venne prorogato fino al 31 dicembre 2014.

La RGS con propria circolare dell'8.05.2015, n. 20, ha impartito istruzioni applicative circa la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015.

Con determinazione dirigenziale n. 2140 del 19.10.2015, si è provveduto a costituire il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente, in conformità alla predetta circolare della RGS n. 20/2015, e, cioè, che il fondo 2015 è sostanzialmente il fondo delle risorse stabili dell'anno 2014, con tutte le decurtazioni operate fino al medesimo anno.

A tali riduzioni, ormai stabili e consolidate, si è ulteriormente ridotto il fondo per l'anno 2015, per € 83.852,16, a fronte delle cessazioni di personale nell'anno.

La riduzione del Fondo è stata effettuata secondo le istruzioni della circolare della Funzione Pubblica DFP 11786/2011 ed ammontano ad un totale di €. 152.418,28 (68.566,12 storiche ed €. 83.852,16 per l'anno 2015).

– Sezione 4 Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse: ammontano ad € **977.529,96** (€ 1.129.948,24 meno la riduzione complessiva di € 152.418,28);
- b) Totale risorse variabili: ammontano ad € **157.000,00** (non soggette al limite);
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione € **1.134.529,96**

- Sezione 5 – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno del fondo stesso le economie dell'anno precedente (non presenti per l'anno 2015) e le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 27 CCNL 14.9.2000 (liquidazione sentenze favorevoli all'ente) e le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, una volta accertato l'ammontare definitivo. Tale ammontare non incide sulle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010 convertito in legge 122/2010.

– Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **893.325,50** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 122.386,60
Progressioni orizzontali	€ 294.577,98
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità	€ 150.000,00
Indennità di turno, rischio, maneggio valori, lavoro notturno e festivo (art. 17 comma 2 lett. d)	€ 66.032,07
Indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. e)	€ 44.078,24
Indennità correlati all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c.1 lett. k (avvocatura, progettazione D.Lgs. 163/06)	€ 157.000,00
Lavoro straordinario	€ 76.689,53
<b>Totale</b>	<b>€ 910.764,42</b>

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI pluriennale o effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **223.765,54**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 30.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 182.844,67
Indennità per formatori, archivisti informatici e URP (art.17, comma 2, e lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 10.920,87



<b>Totale</b>	<b>€ 223.765,54</b>
---------------	---------------------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare  
Voce non presente

*Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata	€ 910.764,42
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 223.765,54
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 1.134.529,96</b>

*Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Indennità correlati all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c.1 lett. k (avvocatura, progettazione D.Lgs. 163/06)	€ 157.000,00
economie rivenienti dai fondi anni precedenti – art.17, c.5 del CCNL 1998/2001	€ 0
<b>Totale destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	<b>€ 157.000,00</b>

*Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale*

Per l'anno 2015 la Provincia ha:

- ✓ ridotto la spesa di personale rispetto all'anno precedente
- ✓ rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente
- ✓ una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, ivi comprese le spese sostenute dalle società partecipate, inferiore al 50%
- rispettato le norme sulla trasparenza e la valutazione

*attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;*

Le risorse stabili ammontano a € 977.529,96, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, ecc.) ammontano a € 753.764,42. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

**Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

FONDO 2015 – Risorse stabili € 977.529,96 - Risorse variabili € 157.000,00;

FONDO 2014 – Risorse stabili € 1.055.129,22 - Risorse variabili € 345.744,62;

Le principali differenze tra i due fondi sono dovute alla riduzione in conseguenza dell'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010. Da considerare che il fondo 2015 presenta un valore in aumento nelle risorse stabili, al netto della decurtazione, pari ad € 6.252,90 per recupero RIA e assegni *ad personam* (art.4, c.2-CCNL 2001/01); per il recupero dell'indennità di comparto per € 5.576,00 e per le recupero sulle progressioni orizzontali per € 22.613,15; per una disponibilità complessiva in incremento di € 34.442,05 totalmente riassorbita dalla decurtazione;

le risorse variabili risultano in diminuzione rispetto a quelle del fondo 2014 per € 188.744,62 poiché non sono state allocate risorse, né tantomeno quelle rivenienti dalle economie dell'anno precedente, se non quelle destinate alla progettazione e alle sentenze favorevoli per l'Ente (peraltro non influenti ai fini dell'applicazione dell'art.9, della predetta legge n.122/2010)

**Modulo IV Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione*

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità non risultano superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente e individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa.

*Sezione II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

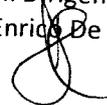
Nonostante non sia più un vincolo nell'anno 2015, le risorse destinate al Fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2015 non superano il corrispondente importo dell'anno 2010 come previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Il Servizio contabile del personale compara i compensi erogati per i singoli istituti, sia in conto competenza che in conto residui, con i corrispondenti impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio precedente.

*Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini delle coperture delle diverse voci di destinazione del fondo*

Il Fondo per la contrattazione decentrata è finanziato interamente, come tutte le spese del personale, mediante risorse provenienti da risorse proprie, entrate tributarie ed extratributarie non vincolate e trasferimenti statali o regionali destinati al finanziamento del salario accessorio del personale.

**MATERA 29 DIC. 2015**

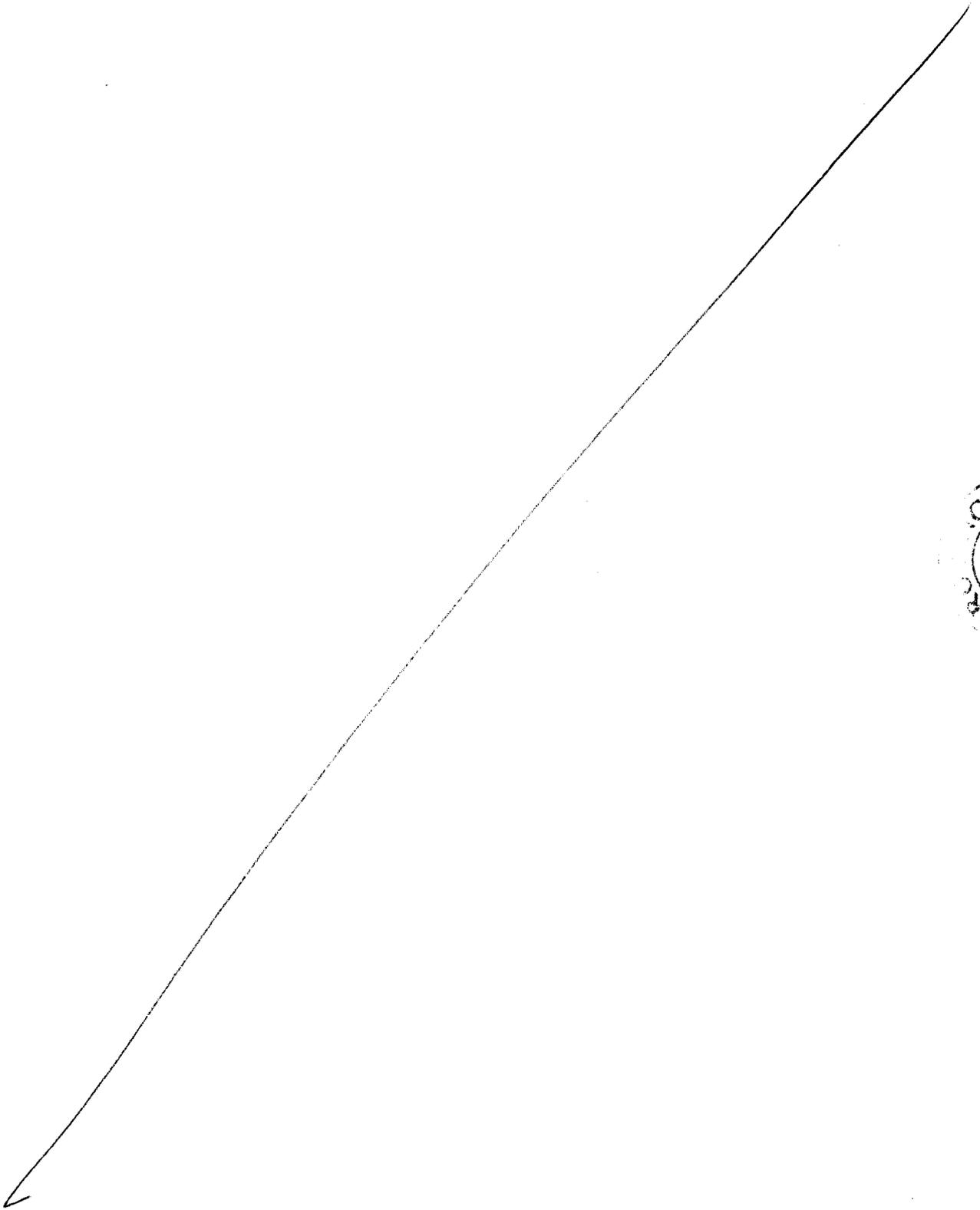
Il Dirigente  
Dr. Enrico De Capua



<b>ISTITUTO</b>	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
<b>A COSA SERVE</b>	Documento di accompagnamento dell'intesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
<b>FONTE NORMATIVA</b>	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
<b>CONTENUTO DELLA NORMA</b>	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
<b>POSSIBILE DISCIPLINA</b>	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
<b>COMPETENZA</b>	Dirigente del Servizio Risorse Umane

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno 2015</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale dr. Alfonso Marrazzo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, CSA
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Sì giusta delibera di G.P. n.345 del 30.12.2011</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì giusta delibera di G.P. n. 14/2014</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs.150/2009. <b>Sì per quanto di competenza.</b>
<b>Eventuali osservazioni</b> =====		



CLIA  
1970

**PROVINCIA DI MATERA**

31 DIC. 2015

Prot. N°

0033 P11

Cat.

n. CL. 8 FAS.



## **PROVINCIA DI MATERA**

### **Collegio dei Revisori**

**VERBALE n. 67**

### **PROVINCIA DI MATERA**

L'anno duemilaquindici, il giorno trentuno del mese di dicembre, alle ore 09.30, in Matera presso lo Studio del Dott. Flores in Via Einaudi n. 93, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott. Vito Innocenzo Flores,
- Rag. Pasquale Dantonio
- Dott. Angelo Lapadula;

La presente riunione ha come oggetto la verifica del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente anno 2015.

Il Collegio riceve la relazione tecnico-finanziaria relativa al riparto del fondo 2015.

Il Collegio,

premesse

- che l'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province e Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Collegio dei Revisori.";
- che, inoltre, l'art. 40, comma 3, del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 prevede che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.";
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi agli equilibri finanziari;

ritenuto

che per poter esprimere il parere sulla compatibilità dei costi è necessario sottoporre all'esame dell'organo di revisione il documento attestante la spesa complessiva che viene a determinarsi a

carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;

visto

- lo schema di determinazione del fondo 2015 corredato con la relativa destinazione;
- la relazione tecnico-finanziaria riparto fondi 2015 a firma del Dirigente dott. Enrico De Capua;

verificata

la corretta applicazione della norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

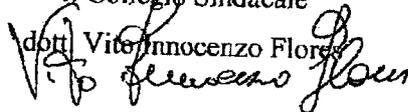
attesta

la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori al personale dipendente.

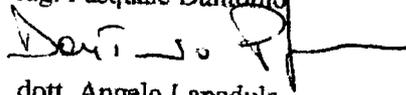
Alle ore 10,30 la seduta viene tolta previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale che si compone di n. 2 pagine.

Il Collegio Sindacale

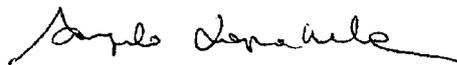
dott. Vito Innocenzo Flores



rag. Pasquale Dantonio



dott. Angelo Lapadula





# PROVINCIA DI MATERA

PARERI SULLA PROPOSTA di Decreto Presidenziale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: **Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo Decentrato del Personale non dirigente – Anno 2015.**

PROPONENTE: AREA I AMMINISTRATIVA – Servizio Risorse Umane ed Organizzazione

---

- Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa.

Il Dirigente dell'Area I Amministrativa  
dr. Enrico De Capua

Matera, li 31.12.15

\_\_\_\_\_

<sup>Al momento</sup> La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Il Dirigente Area II Finanziaria  
dr. Francesco Menzella

Matera, li 31.12.15

\_\_\_\_\_

Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente Area II Finanziaria  
dr. Francesco Menzella

Matera, li 31.12.15

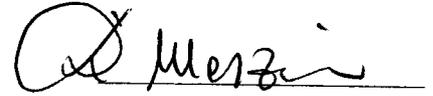
\_\_\_\_\_

ALLEGATO AL DECRETO PRESIDENZIALE N. 257 DEL 31/12/2015

Il dipendente incaricato dal Segretario Generale attesta che il presente decreto Presidenziale è stato pubblicato all'Albo Pretorio online il giorno 31 DIC 2015 re vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, 31 DIC 2015

Il Dipendente Incaricato

  
\_\_\_\_\_